

Bollettino nazionale delle valanghe no. 43

per sabato, 7 gennaio 2012

data di pubblicazione 6.1.2012, 18:30

Forte pericolo di valanghe in molte regioni

Situazione generale

Dall'inizio delle precipitazioni nella notte fra mercoledì e giovedì, in molti punti del versante nordalpino centrale e orientale, della regione del Gottardo, del nord dei Grigioni e del Samnaun sono caduti dai 50 agli 80 cm di neve, nelle restanti regioni dai 20 ai 50 cm. Solo nelle valli meridionali dei Grigioni e nel Sottoceneri sono caduti meno di 20 cm di neve. Le quantità di neve fresca erano molto variabili a livello locale. Venerdì mattina le neviccate si sono lentamente attenuate nelle regioni occidentali. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano di circa meno 9 gradi. I venti provenienti dai quadranti settentrionali sono stati tempestosi e hanno trasportato notevolmente sia la neve fresca che quella vecchia.

Si sono formati abbondanti accumuli di neve soffiata. In molti punti il legame fra i diversi strati di neve fresca e soffiata è debole e le valanghe possono distaccarsi facilmente. Soprattutto sulla cresta principale delle Alpi e in Engadina, sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2500 m gli strati basali del manto sono deboli e costituiti da neve trasformata a cristalli angolari.

Evoluzione a corto termine

Nella notte tra venerdì e sabato le precipitazioni si attenueranno e ci saranno schiarite. Nel corso della giornata inizierà nuovamente a nevicare in molte regioni. Fino a sera, sul versante nordalpino centrale e orientale, nel nord dei Grigioni e nel Samnaun sono previsti dai 10 ai 30 cm di neve, nelle restanti regioni 10 cm circa o meno. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m saranno di meno 5 gradi. I venti provenienti dai quadranti settentrionali saranno da forti a tempestosi. Continueranno a formarsi accumuli di neve soffiata di notevoli dimensioni. Principalmente lungo la cresta principale delle Alpi e in Engadina, con l'aumento del carico sono previste rotture che interesseranno gli strati profondi del manto nevoso. Tale fenomeno non va tuttavia escluso nelle restanti regioni.

Previsione del pericolo di valanghe per sabato

Cresta settentrionale delle Alpi; Vallese senza regione del Sempione sud; regione del Gottardo; nord dei Grigioni; Domleschg - Lenzerheide, valle dell'Albula; Zuoz; St. Moritz; Bassa Engadina:

Forte pericolo di valanghe (grado 4)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. I distacchi possono essere spontanei o provocati facilmente da una singola persona. Le valanghe raggiungono spesso dimensioni medie, a livello isolato anche grandi, e possono avanzare fino ad altitudini inferiori ai 2000 m e minacciare le vie di comunicazione esposte. Le condizioni per la pratica degli sport invernali fuoripista sono molto critiche. Gli appassionati di sport invernali con poca esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe devono rimanere sulle piste protette.

Restanti parti del versante nordalpino, del centro dei Grigioni, del nord del Ticino e dell'Alta Engadina; regione del Sempione sud; Ticino centrale; valli meridionali dei Grigioni; Giura:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Nelle regioni interessate del versante nordalpino essi sono situati al di sopra dei 1600 m circa, mentre nelle restanti regioni interessate da questo grado di pericolo, a esclusione del Giura, si collocano al di sopra dei 1800 m circa. Una singola persona può facilmente provocare il distacco degli accumuli di neve soffiata. Sono previste valanghe spontanee, che possono assumere dimensioni medie. Per le attività fuoripista la situazione è critica. Sono pertanto necessarie prudenza e grande esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Inoltre, soprattutto sulla cresta principale delle Alpi e in Alta Engadina, sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2500 m circa sono possibili distacchi che interessano anche gli strati profondi del manto. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare.

Nel Giura occorre valutare con attenzione soprattutto gli accumuli di neve soffiata al di sopra dei 1400 m circa.

Tutte le regioni: possibili scivolamenti per reptazione al di sotto dei 2000 m circa.

Tendenza per domenica e lunedì

Domenica, in particolare sul versante nordalpino centrale e orientale, nel nord dei Grigioni e in Bassa Engadina sono previste nuove intense precipitazioni con venti tempestosi provenienti da nord ovest. Lunedì nevierà ancora debolmente nelle regioni settentrionali, mentre in quelle meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato. La situazione valanghiva rimarrà critica.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)

Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.

VALANGA riassunto delle parole chiave
LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con **MeteoSvizzera**

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)

LAWZCH Svizzera Centrale
LAWBVS Vallese basso / VD
LAWOVS Alto Vallese
LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni
LAWSGR Sud dei Grigioni
LAWBEO Oberland Bernese
LAWEAN Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.90/chiamata e min)

Notifiche:

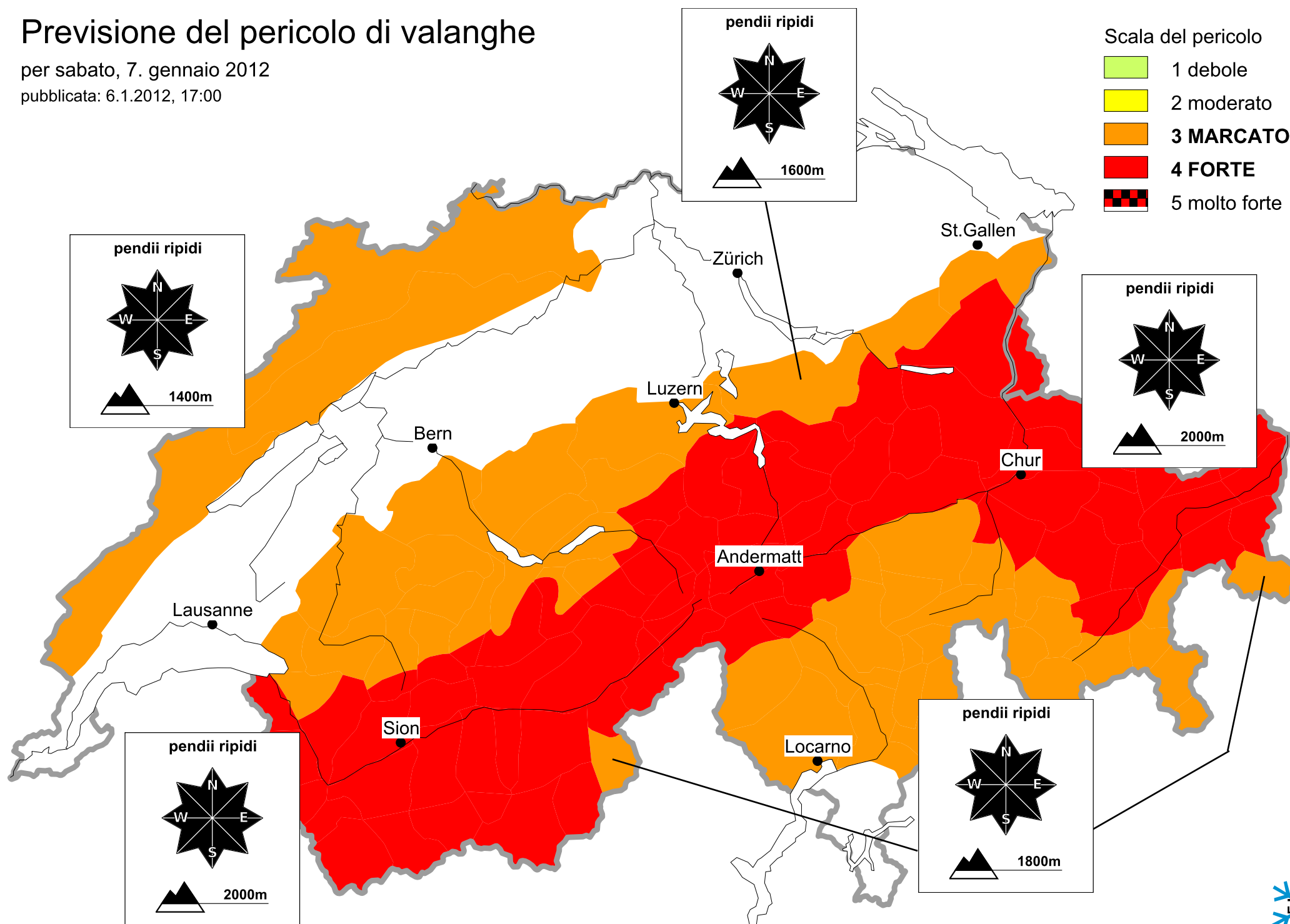
Email: lwp@slf.ch

tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

Previsione del pericolo di valanghe

per sabato, 7. gennaio 2012

publicata: 6.1.2012, 17:00




Previsione del pericolo di valanghe

per sabato, 7. gennaio 2012

pubblicata: 7.1.2012, 07:58

Scala del pericolo

-  1 debole
-  2 moderato
-  3 **MARCATO**
-  4 **FORTE**
-  5 molto forte

